

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 21 dicembre 2016 - n. 278 Approvazione e finanziamento del progetto identificato con ID n. 26 nell'Ordinanza 18 novembre 2016 n. 266 «Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Aggiornamento 3» ed avente per oggetto: «Opere di miglioramento sismico del magazzino comunale di Schivenoglia»**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarata con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b bis);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Visto il d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 134, che, all'art. 67 septies, che prevede l'applicazione del d.l. n. 74/2012 anche ai Comuni di Casalmaggiore, Casteldidone, Corte dei Frati, Piacenza, San Daniele Po e Robecco d'Oglio ove risulti l'esistenza di un nesso di causalità tra danni ed eventi sismici.

Visti altresì:

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 «Disposizioni urgenti

per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015» convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;

- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive», convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2015;
- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 «Disposizioni urgenti in materia di Enti Territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali», convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale lo stato di emergenza viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2016;
- Il decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210 «recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative», convertito con modificazioni in legge n. 21 del 26 febbraio 2016 con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2018.

Primo atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti l'Ordinanza del 26 gennaio 2015 n. 82 approvata «ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b-bis), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122», nonché i decreti del Soggetto Attuatore n. 27 gennaio 2015, n. 31 e 11 maggio 2015, n. 107, attuativi dell'ordinanza di cui sopra.

Visti pertanto:

- la scheda di segnalazione danno, datata 10 marzo 2015, con la quale il Comune di Schivenoglia indicava che l'edificio in oggetto, non vincolato dal d.lgs. n. 42/2004, era stato dichiarato danneggiato ed individuava la necessità di realizzare interventi di ripristino e consolidamento la cui stima sommaria era pari a € 30.000,00, indicando un cofinanziamento del Comune pari a € 6.000,00;
- l'ordinanza, 11 settembre 2015, n. 133: «Definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74», dove, tra le varie disposizioni, l'intervento relativo al magazzino comunale di Schivenoglia veniva ricompreso tra quelli censiti da valutare per un danno stimato pari a € 30.000,00 ed un cofinanziamento pari a € 6.000,00;
- il decreto del 2 febbraio 2016, n. 23 con il quale il Soggetto Attuatore, ai sensi del punto 5 dell'ordinanza n. 133/2015, approva gli esiti delle istruttorie in merito alla effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi presentati ai sensi dell'Ordinanza n. 82/2015, considera l'intervento in oggetto ammissibile alla successiva fase di valutazione per un importo di progetto pari ad € 30.000,00 ed un cofinanziamento pari a € 6.000,00;
- l'ordinanza del 14 marzo 2016, n. 209, «Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2017

*Danneggiati dagli Eventi Sismici del Maggio 2012 - Aggiornamento 2*, con la quale il suddetto progetto viene confermato con un contributo assegnato di € 24.000,00;

- da ultimo l'Ordinanza del 18 novembre 2016, n. 266: «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 3*», che inserisce il progetto inerente le «*opere di miglioramento sismico del magazzino comunale di Schivenoglia*» in «*Allegato B: Progetti Ammessi in Corso di Progettazione*», per un importo di progetto pari a € 30.000,00, un cofinanziamento pari a € 6.000,00 ed un contributo concedibile confermato in € **24.000,00**.

Dato atto del fatto che:

- il Comune di Schivenoglia ha successivamente presentato il progetto esecutivo, datato 1° ottobre 2015, che contempla interventi di rimozione delle carenze strutturali, rivendo in aumento l'importo complessivo dei lavori fissato ora in € 64.000,00;
- la struttura Commissariale, a seguito di specifica istruttoria, ha valutato come ammissibile il quadro economico di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELL'AFFIDAMENTO
LAVORI	€ 54.000,00		€ 54.000,00
SPESE TECNICHE CON IVA	€ 3.824,00		€ 3.824,00
IMPREVISTI CON IVA	€ 776,00		€ 776,00
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 5.400,00		€ 5.400,00
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 64.000,00</b>	<b>(A)</b>	<b>€ 64.000,00</b>
<b>RIPARTIZIONE DELLE SPESE:</b>			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	<b>(B)</b>	€ -
COFINANZIAMENTO	€ 6.000,00	<b>(C)</b>	€ 6.000,00
<b>A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO</b>	<b>€ 58.000,00</b>	<b>(D)</b>	<b>€ 58.000,00</b>
	€ 64.000,00		€ 64.000,00

il quale prevede un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato aumentato a € **58.000,00**, già detratta la quota di cofinanziamento del Comune di Schivenoglia pari a € 6.000,00.

Preso atto che nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 13 dicembre 2016 il progetto è stato valutato favorevolmente ai fini del suo finanziamento.

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di poter approvare il quadro tecnico-economico di progetto ante gara così emerso:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELL'AFFIDAMENTO
LAVORI	€ 54.000,00
SPESE TECNICHE CON IVA	€ 3.824,00
IMPREVISTI CON IVA	€ 776,00
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 5.400,00
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 64.000,00</b>
<b>RIPARTIZIONE DELLE SPESE:</b>	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -
COFINANZIAMENTO	€ 6.000,00
<b>A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO</b>	<b>€ 58.000,00</b>
	€ 64.000,00

il quale comporta una revisione in aumento del contributo provvisorio a carico del Commissario delegato, già assegnato con le succitate precedenti Ordinanze, pari a complessivi € **58.000,00**.

Ricordato che il contributo provvisorio già assegnato, in ultimo con la citata Ordinanza Commissariale n. 266, ammonta a complessivi € **24.000,00**, a valere sulle risorse assegnate al Commissario delegato ai sensi dell'art. 13, del decreto-legge n. 78/2015, disponibili nel Conto di Contabilità Speciale n. 5713, intestato al Commissario stesso ed aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano.

Preso atto pertanto del fatto che, per il completo finanziamento del progetto, è necessario assegnare ulteriori risorse pari a

complessivi € **34.000,00**, sempre attingendo ai fondi assegnati al Commissario delegato ai sensi dell'art. 13, del decreto-legge n. 78/2015, anch'essi disponibili nel Conto di Contabilità Speciale n. 5713, intestato al Commissario stesso ed aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano.

Richiamata altresì l'Ordinanza Commissariale 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto ed allo specifico punto 3 ha individuato le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'*Anagrafe degli Esecutori*.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato dal Decreto del Soggetto Attuatore 30 novembre 2016, n. 182 ed in particolare il punto 4 «*Fase istruttoria e contributi*».

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare il quadro tecnico-economico ante gara d'appalto, inerente il progetto esecutivo presentato dal Comune di Schivenoglia inerente le «*opere di miglioramento sismico del magazzino comunale di Schivenoglia*», così composto:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELL'AFFIDAMENTO
LAVORI	€ 54.000,00
SPESE TECNICHE CON IVA	€ 3.824,00
IMPREVISTI CON IVA	€ 776,00
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 5.400,00
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 64.000,00</b>
<b>RIPARTIZIONE DELLE SPESE:</b>	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -
COFINANZIAMENTO	€ 6.000,00
<b>A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO</b>	<b>€ 58.000,00</b>
	€ 64.000,00

2. di rideterminare conseguentemente in aumento il contributo provvisoriamente assegnato al Comune di Schivenoglia (MN) in complessivi € 58.000,00, già detratta la quota di cofinanziamento del Comune, pari a € 6.000,00;

3. di stabilire che la copertura finanziaria dell'intervento sia garantita a valere sui fondi assegnati al Commissario delegato ai sensi dell'art. 13, del decreto-legge n. 78/2015, depositati nel Conto di Contabilità Speciale n. 5713, intestato al Commissario stesso ed aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

4. di dare mandato alla Struttura Commissariale della gestione tecnica del progetto che dovrà avvenire nell'ambito di quanto previsto dal Decreto del Soggetto Attuatore del 17 marzo 2016, n. 47, come integrato dal successivo decreto del Soggetto attuatore n. 182/2016;

5. di trasmettere copia della presente Ordinanza al Comune di Schivenoglia;

6. di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il Commissario delegato  
Roberto Maroni